



CLAUDIO
FORADORI

BLUMEN

CARLA
DECARLI





36^a esposizione

Aula San Giovanni

Cattedrale di San Vigilio in Trento

personale di

CLAUDIO FORADORI
CARLA DECARLI

BLUMEN

inaugurazione

venerdì 13 maggio 2022 - ore 17.00

presentazione

Mons. Lodovico Maule, Decano del Capitolo della Cattedrale

Nicoletta Tamanini per Claudio Foradori

esposizione dal 13 maggio al 6 giugno 2022

orari 09.00 - 12.00 / 14.30 - 18.00



www.cattedralesanvigilio.it

CLAUDIO FORADORI
claudioforadori@gmail.com

CARLA DECARLI
lalla@carladercarli.it



Riflessi d'Infinito nelle sculture di Claudio Foradori

Delicati bagliori su incredibili fantasie vitree, la luce che accarezza una superficie marmorea lavorata con certosina pazienza dalle mani del suo scultore, l'affascinante dialogo tra le trasparenze di un vetro impreziosito da pallide cromie e le naturali venature di uno tra i più pregiati marmi del mondo, quello di Carrara...

È un lungo percorso di ricerca e sperimentazione teso a quella sublime perfezione formale che l'uomo anela come indubbia scintilla d'Infinito quello realizzato da Claudio Foradori, pittore e scultore, scrittore e poeta, emozionato dalla pura, semplice bellezza della Natura e incuriosito dalla profonda spiritualità dell'animo umano, tematiche di indubbio fascino e spessore a cui egli, nel tempo, ha dedicato veri e propri "cicli" artistici.

Dotato di sottile ironia e incline alla speculazione filosofica, inesauribile creativo e profondo conoscitore della scultura classica e delle ancor più affascinanti esperienze novecentesche, Foradori, arricchito anche dagli insegnamenti di alcuni grandi nomi dell'arte contemporanea, dopo decenni di attività pittorica, si dedica ormai da tempo ad alcune arti plastiche. Tra queste, oltre all'interesse per l'architettura e il design, spiccano, come detto, la lavorazione del prezioso marmo toscano e la creazione di opere in cui la delicata fragilità del vetro, la sua trasparenza e, ancora, il complesso, sempre mutevole, gioco di riflessi che la luce opera sulla sua superficie trasformandola, lo sublimano in specchio della divina, cosmica armonia. Un equilibrio perfetto che Claudio Foradori, da sempre ispirato dai grandi misteri dell'Universo, con grande perizia tecnica persegue in una continua, ideale dialettica tra materia e spirito, tra luce e tenebra, tra effimero e infinito delineando un complesso e completo progetto artistico teso alla ricerca di una sublime perfezione estetica ma ispirato da una tensione fortemente spirituale.

Un vero inno all'esistenza umana, alla sua fragilità e bellezza, alla sua unicità pur consapevole frammento di un più ampio, cosmico progetto.

Nicoletta Tamanini



Il Fiore simbolicamente è il dono per eccellenza.

La Luce, illuminando, rende chiaro il dono in noi, il nostro vero io, la nostra dote naturale, il dono intorno a noi: il creato intero naturalmente donato, l'origine e la meta.

Nella Natura ritroviamo il dono, gratuito, sincero, ingenuo e leale, nella natura ci ritroviamo.

In Arte l'artificio cela sempre un pensiero e quanto più l' "artificio" è efficace e comunica, tanto più il pensiero è sincero. Non sempre è, non sempre è facile, sempre più spesso è difficile... ma quando infine il pensiero è realmente sincero allora l'arte trascende il tempo, il con-temporaneo, e può divenire anch'essa un "fiore" che "rischiara".

"Il problema sta solo nel pensare se iniziare dall'anima o dai vestiti..."

(Vincent Van Gogh, Anversa 28 dicembre 1885 "Lettere a Theo")

"... eroe del racconto, eroe che io amo con tutta l'anima e che ho cercato di riprodurre in tutta la sua bellezza, e che sempre è stato, è e sarà meraviglioso, eroe del mio racconto è la verità."

(Lev Nikolaevic Tolstoj, 26 giugno 1855 "Sebastopoli a Maggio")

Carla Decarli